

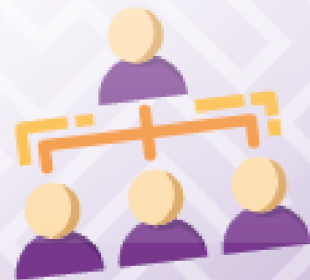


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ERNESTO BALDUCCI

FIIC820002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ERNESTO BALDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16942** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo fonde due comunità scolastiche diverse, quelle del Comune di Vaglia e del Comune di Fiesole ed è costituito da 16 plessi, in parte costituiti da monosezioni. Il contesto sociale è caratterizzato prevalentemente da un indice ESCS (indice dello stato socio economico e culturale) medio-alto. Il territorio fornisce diverse opportunità educative, sia per la vastità e ricchezza ambientale e storico culturale, sia per la ricca presenza di associazioni locali di volontariato, ricreative, culturali, di animazione teatrale e sportive che offrono attività formative di qualità e che collaborano con l'istituto alla realizzazione di percorsi di arricchimento dell'offerta formativa. L'Istituto insiste su un territorio molto vasto che permette un confronto ad ampio respiro con molte realtà nel rispetto delle caratteristiche peculiari dei singoli plessi che rispondono alle diverse istanze provenienti dal territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ERNESTO BALDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC820002
Indirizzo	VIA DEL PELAGACCIO, 1 FIESOLE 50014 FIESOLE
Telefono	0555961525
Email	FIIC820002@istruzione.it
Pec	fiic820002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivofiesole.edu.it/

Plessi

VIA S.APOLLINARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82001V
Indirizzo	VIA S.APOLLINARE - 50014 FIESOLE

COMPIOBBI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82002X
Indirizzo	VIA SAMBRE 2 FRAZ. COMPIOBBI 50061 FIESOLE



GIRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA820031
Indirizzo	VIA DELL'ARNO,2 FRAZ. GIRONE 50061 FIESOLE

'CALDINE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA820042
Indirizzo	VIA FAENTINA 287 FRAZ. CALDINE 50010 FIESOLE

'PIAN DEL MUGNONE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA820053
Indirizzo	VIA PIAN DEL MUGNONE FRAZ. PIAN DEL MUGNONE 50014 FIESOLE

'PIAN DI S.BARTOLO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA820064
Indirizzo	VIA DEI CIPRESSINI FRAZ. PIAN DI S.BARTOLO 50014 FIESOLE

VAGLIA-CASELLINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA820075
Indirizzo	VIA DI CASELLINE 736 CASELLINE 50036 VAGLIA



"TEODORO STORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE820014
Indirizzo	VIA DEL PELAGACCIO,1 FRAZ. BORGUNTO 50014 FIESOLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

COMPIOBBI - "PAZZINO DE' PAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE820025
Indirizzo	VIA ARETINA - 50061 FIESOLE
Numero Classi	9
Totale Alunni	101

GIRONE - "G.GUALTIEROTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE820036
Indirizzo	VIA MONTGIRONE,11 FRAZ. GIRONE 50061 FIESOLE
Numero Classi	8
Totale Alunni	41

"LUIGI CASINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE820047
Indirizzo	VIA PIAN DEL MUGNONE,1 PIAN DEL MUGNONE 50014 FIESOLE



Numero Classi	10
Totale Alunni	208

PRIMARIA VAGLIA ALBERTO MANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE820058
Indirizzo	PIAZZA DELLE SCUOLE, 11 VAGLIA 50036 VAGLIA
Numero Classi	47
Totale Alunni	157

GIUSEPPE BARELLAI - PRATOLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM820024
Indirizzo	VIA DELL'UCCELLATOIO 438/B LOC. PRATOLINO 50036 VAGLIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	113

MINO DA FIESOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM820013
Indirizzo	VIA DEL PELAGACCIO, 1 - 50014 FIESOLE
Numero Classi	15
Totale Alunni	266



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	aule polivalenti	12
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	200
	Lim o monitor interattivo nelle classi	60

Approfondimento

STRUTTURE E STRUMENTAZIONE



L'istituto è molto esteso ed è composto da plessi molto differenti fra di loro per dislocazione e architettura. Alcuni plessi vantano una storia importante come quello a Borgunto progettato dall'architetto Giovanni Michelucci, oppure, quello a Pratolino immerso in un parco storico mediceo o quello di Caselline immerso nella campagna toscana. La scuola promuove il rinnovo degli ambienti di apprendimento nonostante i vincoli strutturali, e in ogni plesso si mira a progettare spazi il più possibile diversificati rispetto all'aula tradizionale, con aule polivalenti, aule laboratorio e biblioteche.

In tre plessi sono presenti palestre attrezzate poste nelle immediate vicinanze della pertinenza scolastica, mentre in alcune sedi sono a disposizione aule o spazi specifici per la psicomotricità. Per garantire lo svolgimento delle attività motorie in spazi adeguati, l'Istituto ha anche attivato convenzioni con alcune delle associazioni sportive presenti sul territorio per usufruire delle strutture. Molte scuole sono dotate di spazi verdi, alcune con aree attrezzate, da utilizzare per molteplici attività anche di didattica all'aperto.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado ed in alcune aule polivalenti, sono presenti LIM o monitor interattivi che integrano ed arricchiscono la didattica quotidiana progettata dai docenti. Nei plessi sono presenti, inoltre, dotazioni multimediali diversificate tra cui tablet, pc, laboratori mobili, piccoli robot educativi. L'Istituto partecipa, da più anni, a bandi PON ed alle azioni del PNSD e PNRR, per implementare la dotazione tecnologica e la strumentazione didattica in modo da permettere a tutti i plessi di avere strumenti adeguati e funzionali alle esigenze organizzative e didattiche.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il Comune di Fiesole ha avviato un importante progetto triennale di ristrutturazione dei plessi che implica lo spostamento della popolazione scolastica fra plessi per interi anni. La scuola sta collaborando con il Comune per limitare il disagio all'utenza, concordando i servizi per il trasporto e il supporto alle famiglie.



Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	40

Approfondimento

Dall'analisi dei dati inerenti le risorse professionali emerge che la maggioranza dei docenti (74,4%) è assunto con contratto a tempo indeterminato, di questi più del 50% risulta in servizio nell'Istituto da più di 5 anni, mantenendo così una certa continuità nei plessi e nelle classi. Una parte dei docenti possiedono titoli di studio inerenti percorsi di approfondimento delle discipline di insegnamento, corsi di specializzazione, certificazioni linguistiche ed informatiche, percorsi di approfondimento di aspetti specifici della didattica. I docenti sono coinvolti, anche a livello personale, nell'attuazione del Piano di Formazione.

I collaboratori scolastici hanno un importante ruolo nell'accoglienza degli alunni e garantiscono la continuità del servizio accogliendo e indirizzando i colleghi neo arrivati.



Aspetti generali

La vision dell'Istituto è quella di "promuovere la scuola come comunità educante, aperta ed orientata alla costruzione dei saperi fondamentali degli alunni". Dalla vision scaturisce una mission che mette insieme gli obiettivi con le scelte strategiche che definiscono le azioni della scuola.

La nostra mission si concretizza nel:

- progettare strategie didattiche educative inclusive, efficaci, condivise e innovative;
- riconoscere l'inclusione come "cifra" d'intervento didattico educativo per i bambini e gli alunni perché tutti siano portati al successo formativo;
- progettare ambienti educativi innovativi per l'apprendimento;
- favorire relazioni positive ed efficaci fra i soggetti della comunità scolastica in un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa;
- progettare e collaborare con le istituzioni locali, le associazioni, le famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa e la riduzione della dispersione scolastica.
- promuovere l'elaborazione dei patti educativi di comunità.

Per quanto detto gli assi di intervento sono raggruppati in 5 aree di sviluppo:

- Area PTOF e Valutazione di Istituto fino alla rendicontazione sociale;
- Area continuità e orientamento;
- Area inclusione;
- Area internazionalizzazione
- Area Salute e Benessere.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave negli alunni**

La scelta della prima priorità nell'area per lo sviluppo delle competenze chiave deriva, in primis, dall'inadeguato posizionamento della scuola nell'area (4). Per superare le criticità è necessario aprire un ampio dibattito di ricerca e sviluppo in seno al collegio che tenga conto delle esigenze degli alunni dopo il periodo emergenziale. L'individuazione del traguardo non è stata semplice, non avendo parametri di riferimento, e nasce da una riflessione particolare. Il livello mediano dell'indice ECSC è prevalentemente medio alto e gli esiti scolastici sono superiori o in linea a tutte le medie, ma l'effetto scuola nelle prove standardizzate è pari alla media regionale. L'area maggiormente critica negli esiti, come detto, è risultata essere quella per le competenze europee. Si ritiene che agire su un maggiore sviluppo delle competenze chiave degli alunni possa migliorare l'effetto scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere e ampliare il Gruppo sportivo di istituto e arricchirlo in un progetto di istituto che coinvolga il docente di educazione fisica alla primaria.



Elaborare e approvare in Collegio dei docenti le Linee Guida di istituto per la valutazione intermedia alla scuola primaria

Elaborare e condividere con le famiglie un nuovo patto di corresponsabilità educativa che tenga conto delle nuove emergenze post-Covid.

Costituire una commissione di docenti mista fra ordini di scuola per la pianificazione di azioni volte al raggiungimento della priorità del Piano di Miglioramento

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'apertura degli ambienti della scuola con attività per ogni ordine di scuola in orario extra-scolastico durante l'anno e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Aderire e partecipare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la progettazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire strumenti di osservazione e documentazione condivisi per ordine di scuola per riconoscere fragilità ed eccellenze e orientare la progettazione educativa e didattica.

Formare il collegio dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e costituire



gruppi di studio e confronto nel Collegio dei docenti

Revisionare e aggiornare i modelli di documentazione di Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi individualizzati alla luce delle nuove disposizioni normative

Revisionare e aggiornare i protocolli di accoglienza degli alunni non italofoeni dell'istituto

Introdurre la funzione strumentale per l'accoglienza degli alunni non italofoeni e per i bambini adottati

○ **Continuità' e orientamento**

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire gruppi di docenti per la ricerca e lo studio e la preparazione dei lavori sulle tematiche inerenti la valutazione formativa per la predisposizione del lavoro del collegio e la ricaduta educativa e didattica con la predisposizione di Linee guida di istituto.

Proporre percorsi di formazione per i docenti sulla didattica per competenze



Proporre percorsi di formazione per i docenti sull'orientamento formativo

Formare e coinvolgere il personale ATA, amministrativo e collaboratori, nei protocolli di accoglienza

Mappare le professionalità dei docenti dell'istituto per riconoscere risorse e competenze che possano supportare la ricerca, la formazione e l'innovazione nella didattica, nella valutazione e nella governance

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire protocolli di comunicazione scuola-famiglia nell'ottica della valutazione formativa.

Inserire la valutazione formativa nel Piano di Formazione di istituto per gruppi misti di docenti dei diversi ordini di scuola.

Collaborare con i Comuni di Fiesole e Vaglia per l'individuazione delle finalità dell'utilizzo dei fondi PEZ (partecipazione a tutti gli incontri promossi dai comuni e rilevazione dei bisogni della scuola)

Costituire il Comitato dei genitori



● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati a distanza degli alunni**

Il posizionamento nell'area dei processi di continuità e orientamento è il motivo della seconda priorità. In particolare per l'individuazione del traguardo, si osserva che gli esiti degli alunni alla sec II g che seguono il consiglio orientativo hanno un successo inferiore di 5% rispetto a tutte le medie di riferimento mentre quelli che non lo hanno seguito superiore del 5%. Questo ha aperto in seno al collegio la necessità di modificare i percorsi di continuità e orientamento introducendo principi di valutazione formativa e orientamento formativo a partire dalla scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere almeno 3 progetti trasversali di istituto per sviluppo delle competenze chiave nell'ambito dei 4 assi di sviluppo del PTOF

Promuovere il confronto fra i docenti della scuola dell'infanzia sugli strumenti di osservazione e documentazione

Elaborare e approvare in Collegio dei docenti le Linee Guida di istituto per la valutazione intermedia alla scuola primaria



Revisionare il curriculum verticale di istituto per adeguarlo alle esigenze formative della scuola post-emergenza sanitaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'apertura degli ambienti della scuola con attività per ogni ordine di scuola in orario extra-scolastico durante l'anno e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire strumenti di osservazione e documentazione condivisi per ordine di scuola per riconoscere fragilità ed eccellenze e orientare la progettazione educativa e didattica.

Revisionare e aggiornare i protocolli di accoglienza degli alunni non italofoni dell'istituto

Mantenere attivo lo sportello psicologico per il supporto e il sostegno agli alunni/docenti/famiglie

○ **Continuità' e orientamento**

Costituire una commissione di docenti mista fra ordini di scuola per il riordino dei progetti di continuità e orientamento formativo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di una commissione mista genitori-docenti per la revisione del Patto di corresponsabilità educativa dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire gruppi di docenti per la ricerca e lo studio e la preparazione dei lavori sulle tematiche inerenti la valutazione formativa per la predisposizione del lavoro del collegio e la ricaduta educativa e didattica con la predisposizione di Linee guida di istituto.

Proporre percorsi di formazione per i docenti sull'orientamento formativo

Formare e coinvolgere il personale ATA, amministrativo e collaboratori, nei protocolli di accoglienza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire protocolli di comunicazione scuola-famiglia nell'ottica della valutazione formativa.

Inserire la valutazione formativa nel Piano di Formazione di istituto per gruppi misti



di docenti dei diversi ordini di scuola.

Organizzazione di incontri periodici di educazione e accompagnamento alla genitorialità condotti da esperti che collaborano alla realizzazione del PTOF della scuola (almeno 3 in un anno)

Collaborare con i Comuni di Fiesole e Vaglia per l'individuazione delle finalità dell'utilizzo dei fondi PEZ (partecipazione a tutti gli incontri promossi dai comuni e rilevazione dei bisogni della scuola)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti di innovazione che riguardano le pratiche didattiche sono molteplici, negli ultimi anni sono state ricercate modalità innovative maggiormente rispondenti alle esigenze formative degli alunni. A tal proposito l'Istituto ha intrapreso percorsi volti alla progettazione del rinnovamento di ambienti educativi di apprendimento, anche partecipando a bandi Pon e PNRR. In generale i docenti ritengono importante ricercare e progettare modalità didattiche più adeguate all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, prestando attenzione alla promozione di competenze trasversali, in un approccio interattivo e diretto con gli alunni. Le metodologie più usate riguardano: l'apprendimento collaborativo, le attività laboratoriali, il cooperative learning, il tutoraggio fra pari e tutte le forme di didattica che incentivano l'alunno ad essere protagonista del proprio percorso formativo, impegnato in prima persona nell'acquisizione degli apprendimenti.

Pur ritenendo che l'innovazione didattica non sia il mero utilizzo delle tecnologie a disposizione della scuola, una dotazione adeguata risulta, tuttavia, importante per avviare, arricchire e consolidare progettazioni personalizzate, individualizzate e inclusive. Le potenzialità date dall'uso consapevole e organizzato delle tecnologie nella didattica quotidiana sono molteplici e impegnano i docenti nella ricerca di organizzazioni flessibili del tempo e degli spazi in modo da rafforzare le competenze di base, le competenze relazionali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: B@LDUCCINNOVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di allestire aule che “attivino” strategie didattiche ed organizzative innovative e flessibili volte al rafforzamento delle competenze chiave e di cittadinanza nonché al recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	135

● Progetto: Per aspera ad astra

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 2.1 completa le opportunità messe a disposizione della scuola dalle altre linee di investimento del PNRR a cui l'istituto ha aderito. La formazione del personale scolastico è una leva strategica per accompagnare e coadiuvare i processi di innovazione. Le risorse a disposizione, sia strumentali che finanziarie, saranno utilizzate sulla base delle finalità del Piano triennale dell'offerta formativa e del raggiungimento dei traguardi indicati nel Piano di Miglioramento connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione. Nell'attuazione del PTOF il Collegio dei docenti ha già come orizzonte di riferimento il processo di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativo-didattico e amministrativo-organizzativo necessari a garantire la qualità dell'offerta formativa. Partendo dalle esigenze formative del personale maturate anche a seguito della partecipazione ai PNRR, si intende rivedere il piano di formazione di istituto nei contenuti e nelle strategie. Le 3 azioni dalla Linea di investimento 2.1 permetteranno di articolare in progetto in diversi livelli. Il progetto "Per aspera ad astra" mira alla crescita professionale individuale e della comunità scolastica. Il piano formativo avrà come obiettivo il miglioramento della scuola anche sotto l'aspetto organizzativo e di offerta di servizi. Il personale scolastico è proiettato verso il cambiamento per rispondere alle mutevoli sfide poste dai discenti che impongono la verifica dell'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento in atto. L'arrivo dei nuovi strumenti digitali ha introdotto, inoltre, la necessità di favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze strumentali in tutto il personale e in tutti gli ambiti dell'essere scuola. Il progetto "Per aspera ad astra" il Collegio dei docenti intende promuovere la ricerca, la sperimentazione e il confronto fra professionisti per consolidare e rinnovare la vision e la mission che l'istituto ha sulle scelte da fare per attuare la transizione digitale. Tale riflessione permetterà di attivare percorsi formativi efficaci e finalizzati ad obiettivi condivisi e presenti nel PTOF.

Importo del finanziamento

€ 70.704,69

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: In corsa verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La formazione STEM, supportata dalla padronanza di una pluralità di linguaggi e modalità comunicative, non solo prettamente “verbali”, garantisce alle nuove generazioni un accesso consapevole e critico all’attuale contesto socio-culturale. L’intervento progettato contribuisce pienamente a realizzare la mission e la vision dell’Istituto. Il progetto concorre in modo efficace all’azione didattica ed educativa della scuola rivolta al miglioramento degli esiti formativi delle alunne e degli alunni. Il progetto si compone di più linee operative che coinvolgono bambine e bambini della scuola dell’infanzia ed alunne ed alunni della scuola primaria e secondaria di I grado dei diversi plessi che compongono il variegato contesto dell’Istituto (16 plessi, 2 comuni di cui uno montano). Il collegio dei docenti ha deciso di elaborare un percorso che si sviluppi su più livelli per età, competenza e/o interesse in una visione che consolidi nelle nuove generazioni l’ottica europea di long life learning. L’orientamento formativo, l’acquisizione di competenze trasversali e relazionali (pensiero critico, problem solving, capacità di collaborare..), il rafforzamento di competenze STEM e multilinguistiche sono processi che necessitano di metodologie innovative, pertanto, il progetto sarà l’occasione per un importante processo di aggiornamento e crescita professionale dei docenti della scuola. In particolare, il progetto prevede interventi diversificati ma collegati fra loro che si sostanziano nella realizzazione di percorsi di approfondimento curricolare delle discipline STEM per la scuola dell’infanzia e la scuola primaria, percorsi di potenziamento della lingua inglese sia curricolare che co-curricolare per la scuola secondaria di I grado, percorsi di orientamento specifici rivolti alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria I grado (Linea di Intervento A). A questo si affiancano percorsi formativi rivolti ai docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e della metodologia di insegnamento delle lingue, in particolare riguardo la metodologia CLIL (Linea di Intervento B).

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 125.916,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cresciamo insieme ... appassionatamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si focalizza sull'inclusione e il superamento delle barriere linguistiche e culturali,



proponendo un ambiente scolastico che promuove l'integrazione e il rispetto delle differenze. I percorsi a piccoli gruppi, necessari a potenziare le competenze di base, rappresentano un potenziamento efficace della didattica curriculare, in quanto consentono di personalizzare l'insegnamento in base alle esigenze degli studenti e di bilanciare le competenze all'interno della classe. L'utilizzo di metodologie diverse ed esperienziali contribuisce a rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo per gli studenti, specialmente quelli con background diversi. Questi approcci individualizzati migliorano la comprensione delle materie curriculari e favoriscono una partecipazione attiva da parte degli studenti, rendendo l'ambiente scolastico più inclusivo e stimolante per tutti. I punti di forza del progetto sono un approccio completo e ben strutturato per promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica. Ecco un'analisi di ciascun punto:

- **Flessibilità:** l'approccio individualizzato e la creazione di percorsi a piccoli gruppi sono elementi chiave per rispondere in modo mirato alle esigenze di ogni studente. Questa flessibilità permette di adattare le metodologie e i contenuti alle diverse abilità, livelli di apprendimento e background culturali.
- **Focus sull'identità culturale:** valorizzare le differenze linguistiche e culturali crea un ambiente di rispetto e appartenenza, essenziale per il benessere e la crescita personale degli studenti. Questo approccio rafforza la loro autostima e favorisce un'educazione interculturale che va oltre l'apprendimento delle sole materie scolastiche.
- **Approccio multidisciplinare:** L'integrazione di diverse discipline e metodologie stimola l'apprendimento attivo e significativo, rendendo le lezioni più dinamiche e interattive. Gli studenti possono collegare concetti tra più aree di studio, favorendo una comprensione più ampia e profonda.
- **Coinvolgimento attivo delle famiglie:** La partecipazione delle famiglie è cruciale per sostenere il percorso educativo degli studenti. Quando la scuola collabora strettamente con le famiglie, si crea un legame forte che supporta sia l'apprendimento che l'inclusione sociale.
- **Collaborazione con il territorio:** Creare connessioni con le risorse del territorio (associazioni culturali, enti locali, ecc.) amplia le opportunità educative e rafforza il senso di comunità. Questa rete di supporto può offrire esperienze arricchenti e facilitare l'integrazione degli studenti.

In conclusione, il progetto promuove un ambiente scolastico inclusivo, equo e culturalmente ricco. Il coinvolgimento di tutti i soggetti, dalle famiglie al territorio, è fondamentale per garantire il successo di questo approccio e creare una scuola in cui ogni studente possa prosperare e sentirsi parte integrante.

Importo del finanziamento

€ 43.685,71



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	52.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	52.0	0

Approfondimento

L'istituto è impegnato a definire linee di intervento sulla base degli avvisi inerenti il Piano Nazionale Resistenza e Resilienza.

Per l'attuazione del piano PNRR "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms", è costituita una commissione che valuterà gli interventi da svolgere e le sedi in cui attuarli. Il piano in oggetto e la sua attuazione sono parte integrante del PTOF 2022-25.

Per quanto riguarda l'avviso "1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud", che prevede azioni di implementazione di infrastrutture della logistica, l'Istituto prevede di implementare le funzioni del Registro Classe Viva Spaggiari con applicazioni e software che migliorino la gestione e l'organizzazione.

Nell'ambito del Piano nazionale Scuola Digitale l'Istituto si è dotato della figura dell'Animatore Digitale che promuove le azioni inerenti l'innovazione tecnologica negli aspetti legati alla didattica ed alla formazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto ha partecipato a più azioni del PNSD che hanno permesso di implementare la dotazione tecnologica in tutti i plessi e di avviare la digitalizzazione della segreteria.

L'Animatore Digitale progetta interventi formativi per tutto il personale scolastico sia sugli aspetti tecnici degli strumenti, sia sulle ricadute didattiche delle tecnologie.

Alcuni percorsi formativi sono parte integrante alle azioni PNSD e PNRR a cui ha partecipato l'Istituto.

PER ASPERA AD ASTRA/PERCORSI PER IL FUTURO/ CRESCIAMO INSIEME



Aspetti generali

L'Istituto ha come scopo quello di garantire il diritto degli alunni all'istruzione e alla formazione di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e progettare di conseguenza la propria offerta formativa organizzata per 4 ampie tematiche:

Il curriculum competente per il cittadino attivo – la nostra scuola ritiene importante selezionare i percorsi essenziali per sviluppare le competenze fondamentali e durevoli che aprano alla conoscenza del mondo. La nostra scuola agisce predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali che servano da fondamenta al futuro percorso di crescita per ogni bambino e alunno iscritto. Una solida formazione di base permette ai bambini e ai ragazzi di vivere con serenità il percorso di apprendimento integrando quanto appreso a scuola (apprendimento formale) con quanto appreso fuori dalla scuola (apprendimento non formale e informale) per lo sviluppo globale della persona.

Il curriculum multilingue per il cittadino del mondo – la nostra scuola ritiene che sviluppare competenze plurilinguistiche e pluriculturali sia necessario per esercitare la cittadinanza attiva.

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. Il nostro Istituto pone fra gli obiettivi di miglioramento l'ampliamento dell'offerta formativa di lingua inglese e francese attraverso l'incontro con madrelingua in orario scolastico ed extrascolastico e la proposta di percorsi innovativi quali il CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonché l'acquisizione delle certificazioni. L'istituto promuove la partecipazione dei docenti e degli alunni ai progetti e-twinning ed Erasmus Plus.

Il curriculum espressivo per “comunicare” anche senza parole – il territorio in cui insiste la scuola è “impregnato” di cultura, storia e arte. Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di persone e di cittadini capaci di esprimersi con modalità diverse. Attraverso percorsi di ampliamento dell'offerta formativa nel campo delle arti si intende valorizzare la creatività e la partecipazione, favorire lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione fra culture diverse. La familiarità con immagini di qualità e opere



d'arte sensibilizza e potenzia le capacità creative, estetiche ed espressive. La familiarità con i linguaggi artistici permette di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

Si progettano percorsi per promuovere azioni sin dalla scuola dell'Infanzia in merito all'area Salute e Benessere, favorendo attività, anche in trasversale o in verticale, per permettere il rafforzamento delle competenze relazionali e sociali degli alunni.

In particolare, la nostra scuola oltre che del curricolo espressivo, si avvale anche di proposte di educazione alla salute e di educazione motoria e fisica per promuovere e consolidare stili di vita corretti sia sul piano fisico che relazionale e sociale. Particolare attenzione sarà destinata a occasioni che permettano di riflettere sulle relazioni, sulle esperienze affettive, sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona.



Insegnamenti e quadri orario

ERNESTO BALDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S.APOLLINARE FIAA82001V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMPIOBBI FIAA82002X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIRONE FIAA820031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: 'CALDINE' FIAA820042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'PIAN DEL MUGNONE' FIAA820053

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'PIAN DI S.BARTOLO' FIAA820064

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VAGLIA-CASELLINE FIAA820075

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "TEODORO STORI" FIEE820014



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMPIOBBI - "PAZZINO DE' PAZZI"
FIEE820025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIRONE - "G.GUALTIEROTTI" FIEE820036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LUIGI CASINI" FIEE820047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VAGLIA ALBERTO MANZI
FIEE820058



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE BARELLAI - PRATOLINO
FIMM820024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: MINO DA FIESOLE FIMM820013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Al Curricolo d'Istituto si accompagna il curricolo verticale di educazione civica che viene svolta in modo trasversale per 33h curriculari in tutti i gradi di scuola

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA %22IC BALDUCI%22.pdf



Approfondimento

TEMPO MENSA SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria il tempo mensa rientra a pieno titolo nel tempo scuola, come tutte le attività programmate nella giornata scolastica, poiché ha un valore educativo ed una corrispondenza diretta con il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza, collegati anche con precorsi di educazione alimentare e di educazione ai corretti stili di vita (vedi Curricolo d'Istituto), con i seguenti obiettivi formativi:

- rafforzare l'autonomia personale nel momento del pranzo (gestione posate, comportamento durante il pasto..)
- acquisire e consolidare competenze relazionali e sociali, poichè il momento del pasto, è per sua natura, un momento di condivisione e di vita comunitaria; - favorire l'acquisizione di regole di comportamento
- favorire l'inclusione di tutti gli alunni, anche di coloro che presentano patologie che si riflettono sul momento dei pasti (allergie, intolleranze, diabete, celiachia..)
- favorire percorsi didattici di educazione alimentare e di uso consapevole del cibo e di corretti stili di vita.

Nei plessi i pasti vengono consumati in locali appositamente attrezzati o nelle aule, là dove necessario, organizzati dall'Ente Locale e dalla Ditta fornitrice della refezione scolastica.

I menù prevedono variazioni specifiche per gli alunni affetti da patologie particolari o con particolari esigenze religiose o culturali, in modo da permettere a tutti di usufruire del servizio mensa.

Il momento del pasto è inserito nel tempo scuola generale nella misura di: 45 minuti per la scuola dell'infanzia; 30 minuti per la scuola primaria.

Allegati:



QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

ERNESTO BALDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituzione scolastica ha elaborato il curricolo verticale che favorisce la continuità dell'apprendimento, tenendo presenti le tappe evolutive degli alunni e le abilità e conoscenze a cui l'azione educativa e didattica dovrà tendere. Il documento, allegato al Ptof 2022-25, pur presentando sezioni autonome relative alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, mantiene una struttura omogenea nell'articolazione interna degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione si pone alle cosiddette "classi-ponte", in cui si segna il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo che non si abbiano cesure nette ma lo sviluppo di un percorso educativo e didattico che accompagni tutti gli alunni nell'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo d'Istituto è, inoltre, il documento cardine per la progettazione delle azioni didattiche da parte dei docenti. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei singoli contesti di classe, la scelta di strategie didattiche inclusive, lo sguardo volto alla personalizzazione del percorso formativo rendono operativa l'inclusione di tutti. Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF, al quale si ricollega per quanto riguarda le esigenze formative espresse e le relative scelte operate secondo le finalità educative e didattiche. Per questo motivo rientrano nel Curricolo le attività programmate nel Ptof come i progetti di Istituto, i progetti di plesso, la partecipazione ad attività rivolte a specifici settori disciplinari, le attività didattiche svolte all'esterno.

Al Curricolo d'Istituto si accompagna il curricolo verticale di educazione civica che viene svolta in modo trasversale per 33h curricolari in tutti i gradi di scuola

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscere il territorio: prime esperienze di cittadinanza

I bambini delle sezioni, da tre a cinque anni, svolgono visite guidate per avviarsi alla conoscenza del territorio, del patrimonio artistico e per partecipare ad eventi culturali. In questo modo i bambini sono sollecitati alla consapevolezza della tutela del territorio e delle modalità di comportamento adeguate a contesti diversi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

L'istituzione scolastica ha elaborato il curricolo verticale che favorisce la continuità dell'apprendimento, tenendo presenti le tappe di crescita degli alunni e le abilità e conoscenze a cui l'azione educativa e didattica dovrà tendere. Il documento, allegato al PTOF 2022-25, pur presentando sezioni autonome relative alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, mantiene una struttura omogenea nell'articolazione interna degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione si pone alle cosiddette "classi-ponte", in cui si segna il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo che non si abbiano cesure nette ma lo sviluppo di un percorso educativo e didattico che accompagni tutti gli alunni nell'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo d'Istituto è, inoltre, il documento cardine per la progettazione delle azioni didattiche da parte dei docenti. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei singoli contesti di classe, la scelta di strategie didattiche inclusive, lo sguardo volto alla personalizzazione del percorso formativo rendono operativa l'inclusione di tutti. Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF, al quale si ricollega per quanto riguarda le esigenze formative espresse e le relative scelte operate secondo le finalità educative e didattiche. Per questo motivo rientrano nel Curricolo le attività programmate nel PTOF come i progetti di Istituto, i progetti di plesso, la partecipazione ad attività rivolte a specifici settori disciplinari, le attività didattiche svolte all'esterno.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA S.APOLLINARE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.

Nel dettaglio:

- **Identità** : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.
- **Autonomia** : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- **Competenza** : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- **Cittadinanza** : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono o occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle regole di cittadinanza

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo



Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.

Dettaglio Curricolo plesso: COMPIOBBI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.

Nel dettaglio:

- Identità : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.



- Autonomia : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- Competenza : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- Cittadinanza : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle regole di cittadinanza

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo

Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ conoscere il territorio: prime esperienze di cittadinanza

I bambini delle sezioni, da tre a cinque anni, svolgono visite guidate per avviarsi alla conoscenza del territorio, del patrimonio artistico e per partecipare ad eventi culturali. In questo modo i bambini sono sollecitati alla consapevolezza della tutela del territorio e delle modalità di comportamento adeguate a contesti diversi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GIRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.

Nel dettaglio:

- Identità : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.
- Autonomia : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- Competenza : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- Cittadinanza : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono o occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle regole di cittadinanza

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo

Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .



La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.

Dettaglio Curricolo plesso: 'CALDINE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.

Nel dettaglio:

- **Identità** : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.
- **Autonomia** : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- **Competenza** : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- **Cittadinanza** : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare



importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono o occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle regole di cittadinanza

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo

Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscere il territorio: prime esperienze di cittadinanza

I bambini delle sezioni, da tre a cinque anni, svolgono visite guidate per avviarsi alla



conoscenza del territorio, del patrimonio artistico e per partecipare ad eventi culturali. In questo modo i bambini sono sollecitati alla consapevolezza della tutela del territorio e delle modalità di comportamento adeguate a contesti diversi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: 'PIAN DEL MUGNONE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.

Nel dettaglio:

- **Identità** : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.
- **Autonomia** : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- **Competenza** : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- **Cittadinanza** : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle regole di cittadinanza



Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo

Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscere il territorio: prime esperienze di cittadinanza

I bambini delle sezioni, da tre a cinque anni, svolgono visite guidate per avviarsi alla conoscenza del territorio, del patrimonio artistico e per partecipare ad eventi culturali. In questo modo i bambini sono sollecitati alla consapevolezza della tutela del territorio e delle modalità di comportamento adeguate a contesti diversi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educare alla sostenibilità ambientale: orti slow food- rispetto dell'ambiente- no spreco alimentare**

I bambini delle sezioni, da tre a cinque anni, svolgono progetti specifici di cura della zona dell'orto scolastico, riduzione dei rifiuti, sensibilizzazione contro lo spreco alimentare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giochi, sport e salute

I bambini delle sezioni, da tre a cinque anni, svolgono attività motorie per conoscere il proprio corpo e per giocare con le regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: 'PIAN DI S.BARTOLO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.

Nel dettaglio:

- **Identità** : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.
- **Autonomia** : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- **Competenza** : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- **Cittadinanza** : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono o occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto



delle regole di cittadinanza

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo

Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.

Dettaglio Curricolo plesso: VAGLIA-CASELLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, rivolta a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i tre e sei anni, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'avvio ad una prima cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo collaborativo fra la scuola, la famiglia e la comunità.



Nel dettaglio:

- **Identità** : sperimentare tutte le dimensioni del proprio io attraverso il confronto con l'altro, inserirsi in un ambiente sociale allargato e conoscere, tramite l'esperienza, il proprio territorio con le sue tradizioni, linguaggi e ruoli.
- **Autonomia** : esprimere con sicurezza le proprie emozioni e avere fiducia in sé e negli altri; imparare a chiedere aiuto e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli .
- **Competenza** : esplorare, giocare, manipolare, domandare, riflettere sull'esperienza, ascoltare e raccontare.
- **Cittadinanza** : scoprire l'altro da sé e capire l'importanza di stabilire regole condivise, dare importanza ai bisogni degli altri, imparare ad ascoltarsi reciprocamente e introdurre una prima conoscenza dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

Suddette finalità trovano applicazione nei cinque campi di esperienza nei quali è suddiviso il curricolo della scuola dell'infanzia. Questi non sono discipline ma contesti di apprendimento che offrono o occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione e la costruzione delle competenze.

Il sé e l'altro : è il campo in cui rientrano tutte le attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle regole di cittadinanza

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo

Immagini, suoni e colori : è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale

I discorsi e le parole: è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza diretta e l'osservazione .

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, nonché di una prima introduzione alle scienze e la matematica.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un albero per il futuro

Progetto svolto in collaborazione con il Comando Unità Forestale di Montemorello con la piantagione e cura di un albero a sostegno della legalità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "TEODORO STORI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



L'istituzione scolastica ha elaborato il curricolo verticale che favorisce la continuità dell'apprendimento, tenendo presenti le tappe evolutive degli alunni e le abilità e conoscenze a cui l'azione educativa e didattica dovrà tendere. Il documento, allegato al Ptof 2022-25, pur presentando sezioni autonome relative alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, mantiene una struttura omogenea nell'articolazione interna degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione si pone alle cosiddette "classi-ponte", in cui si segna il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo che non si abbiano cesure nette ma lo sviluppo di un percorso educativo e didattico che accompagni tutti gli alunni nell'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo d'Istituto è, inoltre, il documento cardine per la progettazione delle azioni didattiche da parte dei docenti. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei singoli contesti di classe, la scelta di strategie didattiche inclusive, lo sguardo volto alla personalizzazione del percorso formativo rendono operativa l'inclusione di tutti. Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF, al quale si ricollega per quanto riguarda le esigenze formative espresse e le relative scelte operate secondo le finalità educative e didattiche. Per questo motivo rientrano nel Curricolo le attività programmate nel Ptof come i progetti di Istituto, i progetti di plesso, la partecipazione ad attività rivolte a specifici settori disciplinari, le attività didattiche svolte all'esterno.

Al Curricolo d'Istituto si accompagna il curricolo verticale di educazione civica che viene svolta in modo trasversale per 33h curriculari in tutti i gradi di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto prevede l'utilizzo di compostiere che produrranno del fertilizzante naturale utilizzato poi dagli alunni delle classi coinvolte per citare l'orto in cui avranno provveduto alla semina di piante di diverse tipologie. Il progetto si avvale della collaborazione di esperti esterni con qualifica di agronomo che approfondirà le tematiche trattate.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto della Banca d'Italia per l'educazione finanziaria

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa , che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: COMPIOBBI - "PAZZINO DE' PAZZI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Mus.e

Percorso artistico che accompagna i bambini alla scoperta del sé e dell'altro, attraverso le discipline di musica e teatro.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Banca d'Italia per educazione finanziaria

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa , che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GIRONE - "G.GUALTIEROTTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'istituzione scolastica ha elaborato il curricolo verticale che favorisce la continuità dell'apprendimento, tenendo presenti le tappe evolutive degli alunni e le abilità e conoscenze a cui l'azione educativa e didattica dovrà tendere. Il documento, allegato al Ptof 2022-25, pur presentando sezioni autonome relative alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, mantiene una struttura omogenea nell'articolazione interna degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione si pone alle cosiddette "classi-ponte", in cui si segna il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo che non si abbiano cesure nette ma lo sviluppo di un percorso educativo e didattico che accompagni tutti gli alunni nell'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo d'Istituto è, inoltre, il documento cardine per la progettazione delle azioni didattiche da parte dei docenti. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei singoli contesti di classe, la scelta di strategie didattiche inclusive, lo sguardo volto alla personalizzazione del percorso formativo rendono operativa l'inclusione di tutti. Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF, al quale si ricollega per quanto riguarda le esigenze formative espresse e le relative scelte operate secondo le finalità educative e didattiche. Per questo motivo rientrano nel Curricolo le attività programmate nel Ptof come i progetti di Istituto, i progetti di plesso, la partecipazione ad attività rivolte a specifici settori disciplinari, le attività didattiche svolte all'esterno.

Al Curricolo d'Istituto si accompagna il curricolo verticale di educazione civica che viene svolta in modo trasversale per 33h curriculari in tutti i gradi di scuola



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Mus.E



Percorso artistico che accompagna i bambini alla scoperta del sé e dell'altro, attraverso le discipline di musica e teatro.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Banca d'Italia

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa, che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: "LUIGI CASINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto Crocus per aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio e per sostenere la consapevolezza del bene

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Orto Slow Food- creazione e cura di orti didattici all'interno del plesso scolastico con la collaborazione dell'associazione Slow Food distretto di Fiesole.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Mus.e

Percorso artistico che accompagna i bambini alla scoperta del sé e dell'altro, attraverso le discipline di musica e teatro.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Banca d'Italia

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa, che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VAGLIA ALBERTO MANZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione del Consiglio dei bambini in collaborazione con il Comune di Vaglia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "No spreco" in collaborazione con la ditta fornitrice della refezione scolastica per ridurre lo spreco alimentare e conoscere corretti e sani stili di vita.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Banca d'Italia per educazione finanziaria

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa , che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE BARELLAI - PRATOLINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione: diritti inviolabili della persona, organi costituzionali, confronti con ordinamenti di altri stati.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per la vita della classe e della scuola: concetti di rispetto e resilienza

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la propria personalità e la propria corporeità anche per prevenire stereotipi di genere (progetto Affettivamente Asl),

Riconoscere l'inviolabilità della persona umana in ogni contesto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il comune e gli organi dell'istituzione comunale: ruoli e competenze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'Unione Europea, la nascita e gli organi istituzionali;

Conoscere la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e i personaggi storici che hanno combattuto per difenderli,

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



- rispetto delle regole nel gioco sportivo (fair play); - sicurezza nei contesti di gioco ed all'esterno;
- regole di primo soccorso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli elementi di una corretta alimentazione e delle caratteristiche perché diventi equa e sostenibile.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La biodiversità come patrimonio da tutelare;

Le cose del cambiamento climatico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- riconoscere elementi artistici nel territorio di appartenenza;
- conoscere particolari forme artistiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Banca d'Italia per educazione finanziaria

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa , che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Dettaglio Curricolo plesso: MINO DA FIESOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione: diritti inviolabili della persona, organi costituzionali, confronti con ordinamenti di altri stati.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli organi istituzionali del Comune, ruoli e competenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali elementi dell'Unione Europea, storia ed organismi istituzionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- rispetto delle regole nel gioco sportivo (fair play);
- sicurezza nei contesti di gioco ed all'esterno;
- regole di primo soccorso.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche correlate alla promozione di corretti stili di vita: educazione alimentare,



prevenzione all'abuso di alcol e droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il proprio territorio:

- riconoscere elementi artistici nel territorio di appartenenza;
- conoscere particolari forme artistiche



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche relative alla gestione della sostenibilità:

- conoscere i materiali sostenibili,
- conoscere gli elementi di una città sostenibile;

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Banca d'Italia per educazione finanziaria

Far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa , che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le caratteristiche dell'identità digitale;

Cos'è il bullismo ed il cyberbullismo come prevenirlo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ERNESTO BALDUCCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-Twinning

Attivazione della piattaforma E-Twinning per tutti i gradi di scuola, per permettere il collegamento con scuole di pari grado in tutto il territorio europeo con scambi di progetti ed attività. Ciò permette di consentire all'Istituto di promuovere una visione europea dell'istruzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Definizione percorsi Erasmus

L'Istituto ha attivato le procedure per promuovere l'adesione ai Progetti Erasmus sia con mobilità dei docenti, sia per la predisposizione negli anni di scambi tra alunni e le classi anche con progetti residenziali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Corsi di potenziamento lingua inglese e francese (con certificazione)

L'Istituto, da anni, progetta corsi in orario scolastico ed extra scolastico per il potenziamento delle lingue comunitarie studiate, in particolare per gli alunni di classe terze di scuola secondaria di I grado con la possibilità di accedere alla certificazione linguistica Ket e Delf.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In corsa verso il futuro

○ Attività n° 4: Formazione con approfondimento lingua inglese e metodologia Clil

L'Istituto ha progettato un percorso di formazione per docenti per il rafforzamento delle competenze linguistiche di lingua inglese e inerenti la metodologia Clil.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In corsa verso il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ERNESTO BALDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio Stem

Attività laboratoriale per promuovere le competenze di programmazione e del pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di



programmazione;

conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici;

usare in modo consapevole le informazioni contenute nel mondo web;

○ Azione n° 2: Laboratori Stem primaria

Attività laboratoriale per promuovere le competenze di programmazione e del pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercare soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione;



conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici;

usare in modo consapevole le informazioni contenute nel mondo web;

○ **Azione n° 3: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi

Dettaglio plesso: VIA S.APOLLINARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto.**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi



Dettaglio plesso: COMPIOBBI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi

Dettaglio plesso: GIRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici



giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;



- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi

Dettaglio plesso: 'CALDINE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi

Dettaglio plesso: 'PIAN DEL MUGNONE'



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi

Dettaglio plesso: 'PIAN DI S.BARTOLO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo



semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;



- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi

Dettaglio plesso: VAGLIA-CASELLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot educativi: cubetto**

Percorsi di coding upgrade e con robot educativi, in particolare cubetto per promuovere percorsi di rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione di semplici giochi. Si prevede, inoltre, di favorire la manipolazione, la ricerca di significati ed il primo approccio al pensiero critico, stimolando la creatività e la capacità di esprimere in modo semplice ma coerente il percorso svolto (prime argomentazioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere i comandi dei robot educativi;
- costruire semplici percorsi per programmazione upgrade;
- pianificare semplici percorsi da svolgere con il robot;
- programmare il robot per svolgere i percorsi



Dettaglio plesso: "TEODORO STORI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione**

Attività laboratoriale per promuovere la programmazione ed il pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



conoscere ed operare con i numeri, le figure geometriche, misure;

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione, conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici,

Dettaglio plesso: COMPIOBBI - "PAZZINO DE' PAZZI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione**

Attività laboratoriale per promuovere la programmazione ed il pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

conoscere ed operare con i numeri, le figure geometriche, misure;

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione, conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici,

Dettaglio plesso: GIRONE - "G.GUALTIEROTTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione**

Attività laboratoriale per promuovere la programmazione ed il pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

conoscere ed operare con i numeri, le figure geometriche, misure;

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione, conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici,

Dettaglio plesso: "LUIGI CASINI"

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione

Attività laboratoriale per promuovere la programmazione ed il pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

conoscere ed operare con i numeri, le figure geometriche, misure;

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione, conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici,



Dettaglio plesso: PRIMARIA VAGLIA ALBERTO MANZI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Rafforzamento del pensiero computazionale e di programmazione**

Attività laboratoriale per promuovere la programmazione ed il pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



conoscere ed operare con i numeri, le figure geometriche, misure;

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione, conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici,

Dettaglio plesso: GIUSEPPE BARELLAI - PRATOLINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratori Stem**

Attività laboratoriale per promuovere le competenze di programmazione e del pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione;

conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici;

usare in modo consapevole le informazioni contenute nel mondo web;

Dettaglio plesso: MINO DA FIESOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratori Stem**

Attività laboratoriale per promuovere le competenze di programmazione e del pensiero computazionale, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie;

avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione;

conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici;

usare in modo consapevole le informazioni contenute nel mondo web;



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIUSEPPE BARELLAI - PRATOLINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per l'orientamento delle classi III sono previste le seguenti attività:

- sportello di orientamento con docenti delle classi;
- incontri con studenti/studentesse di scuole secondarie di II grado;
- corsi di potenziamento lingue straniere;
- progetti di arricchimento offerta formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per l'orientamento delle classi secondo si prevedono:

- attività disciplinari per il consolidamento del metodo di studio;
- Laboratori stem e orientamento ;
- progetti arricchimento offerta formativa;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per l'orientamento delle classi prime si prevedono:

- attività di potenziamento metodo di studio;
- progetti potenziamento offerta formativa;
- progetti Unifi-Forlipsi di rafforzamento competenze linguistiche e digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MINO DA FIESOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per l'orientamento delle classi III sono previste le seguenti attività:

- sportello di orientamento con docenti delle classi;
- incontri con studenti/studentesse di scuole secondarie di II grado;
- corsi di potenziamento lingue straniere;
- progetti di arricchimento offerta formativa (es. giornalino)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per l'orientamento delle classi seconde si prevedono:

- attività disciplinari per il consolidamento del metodo di studio;



- Laboratori stem e orientamento ;
- progetti arricchimento offerta formativa (es. giornalino);

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per l'orientamento delle classi prime si prevedono:

- attività di potenziamento metodo di studio;
- progetti potenziamento offerta formativa;
- progetti Unifi-Forlipsi di rafforzamento competenze linguistiche e digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Progetti specifici di recupero degli apprendimenti , di rafforzamento delle competenze linguistiche di italiano come L2, sostegno nelle fragilità ,in particolare: progetti recupero progetti alfabetizzazione progetti di educazione domiciliare progetti specifici di inclusione per alunni con Bes progetti di identificazione alunni con Dsa progetti di approfondimento tramite fondi Pez progettazione di un periodo (circa 10gg) di attivazione laboratori a classi aperte e/o per gruppi eterogenei per rafforzare competenze di base attraverso modalità di peer to peer e tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare competenze chiave di tutti alunni

Destinatari

Altro



● CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO FORMATIVO

Progetti specifici per alunni delle classi-ponte con attività laboratoriali a classi aperte, progetti di orientamento in uscita, progettazione di spazi di condivisione e confronto su strategie didattiche e modalità di verifica e valutazione fra docenti di ordini di scuola diversi. In particolare: progetti continuità fra classi-ponte gruppo di lavoro per elaborazione percorsi didattici condivisi fra ordini di scuola diversi referenti orientamento scuola sec. I grado organizzazione open day ed incontri informativi per le famiglie attività di supporto per la scelta della scuola sec. II grado (anche con operatori centro d'ascolto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Definire un percorso condiviso di orientamento formativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Progetti ed attività specifiche di potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano, in inglese ed in francese con percorsi didattici di approfondimento di varie tipologie: potenziamento linguistico per alunni non italofoni progetti di approfondimento su aspetti della lingua italiana (lettura animata di classici) avvio al latino potenziamento lingua inglese e francese in orario scolastico ed extrascolastico attività Clil preparazione per certificazioni linguistiche Ket-Delf (alunni classi III scuola sec. I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare competenze linguistiche per rafforzare competenze chiave e di cittadinanza



Destinatari

Gruppi classe
Altro

● POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIE/ED. FISICA

Progetti ed attività di potenziamento delle abilità motorie per alunni delle diverse fasce di età, anche con la collaborazione di associazioni sportive del territorio ed esperti Coni: attività con operatori delle società sportive del territorio per scuola infanzia e primaria attività di potenziamento di educazione fisica in orario curricolare: avvicinamento allo sport, trekking, percorsi di orienteering, nuoto ; partecipazione a progetti proposti da Ministero e Coni (Scuola Attiva kids)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare abilità motorie per potenziare inclusione di tutti gli alunni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Progetti ed attività specifiche volte ad educare alla sostenibilità ambientale e sociale. Tra le varie attività sono da evidenziare quelle inerenti a progetti nazionali: Pon Edugreen e Progetto "Più conosco meno consumo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla sostenibilità ambientale e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attività specifiche rivolte ad alunni ed ad alunni-docenti-famiglie volte alla prevenzione di fenomeni di bullismo, discriminazione, cyber bullismo, svolte attraverso la partecipazione a laboratori espressivi e creativi. In particolare: laboratori teatrali ed incursioni teatrali incontri formativi/informativi con autorità di tutela dell'ordine pubblico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Rafforzare competenze di cittadinanza attiva e di cittadinanza digitale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALLA SICUREZZA

Attività specifiche inerenti a favorire corretti stili di vita e a sensibilizzare gli alunni verso il mondo del volontariato, in particolare sono previsti progetti di approfondimento sul Primo Soccorso e progetti di solidarietà con il coinvolgimento attivo di alunni e famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Altro



● **ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA (di istituto - di plesso-di classe)**

Attività e progetti volti a favorire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici flessibili, trasversali, inclusivi e motivanti con coinvolgimento del territorio. conoscere ed operare con i numeri, le figure geometriche, misure; analizzare dati e svolgere previsioni, riconoscere situazioni problematiche, in particolare nel contesto quotidiano, ricercarne soluzioni attraverso più strategie; avviarsi alla conoscenza del pensiero computazionale attraverso prime esperienze di programmazione, conoscere le principali forme di uso di dispositivi informatici, usare in modo consapevole le informazioni contenute nel mondo web; conoscere fenomeni scientifici e le relazioni che collegano gli esseri viventi fra loro e con l'ambiente in cui vivono. progetti di approfondimento arti grafiche laboratori di manipolazione progetti di approfondimento scientifico; partecipazione a gare e approfondimenti disciplinari (RMT- Brebas- giochi di Autunno- Fibonacci) progetti di approfondimento disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza con percorsi didattici flessibili, trasversali ed inclusivi

Destinatari

Gruppi classe

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Interventi di sostegno e recupero degli apprendimenti per alunni in situazione di fragilità dovute a patologie che necessitano di lunghi periodi di assenza dal contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire al mantenimento della relazione ed interazione fra alunno in situazione di fragilità e il contesto scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● GRUPPO SPORTIVO

Attività motoria e di avviamento alla pratica sportiva, effettuato in orario extrascolastico per alunni della scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costituzione di un gruppo stabile per attività motorie per potenziare competenze di cittadinanza attiva e la scuola come comunità educante aperta al territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pon Edugreen: Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi presenti nel plesso di scuola primaria "L. Casini" di Pian del Mugnone e mira a rafforzare competenze trasversali e soft skills, attraverso modalità di apprendimento collaborativo, didattica laboratoriale, modalità di "learning by doing" e di apprendimento fra pari.

In particolare si ritiene di attivare percorsi di:

acquisizione e consolidamento delle conoscenze riguardo lo sviluppo sostenibile (educazione al consumo consapevole, educazione alimentare, educazione ambientale..);

acquisizione e consolidamento delle conoscenze riguardo la cittadinanza attiva (cura di uno spazio comune, condivisione di regole e procedure, condivisione di luoghi e materiali..);

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

un'area per la costituzione di orti didattici;

un'area con postazioni fissi e mobili adeguata allo svolgimento di lezioni all'aperto (con sedute e punti di appoggio per gli alunni) e due postazioni di "orti verticali"

un'area coperta con alcune panchine fisse e sedute mobili per svolgere attività di lettura ed altre attività didattiche correlate.

Negli spazi così costituiti gli alunni svolgeranno attività didattiche molteplici con momenti dedicati alla cura degli orti didattici, con percorsi di lettura inerenti tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile, con attività di ricerca e sensibilizzazione sul consumo consapevole (stagionalità delle culture, importazione dei cibi e consumo delle risorse naturali...).

L'idea progettuale prevista per la scuola primaria "L.Casini" di Pian del Mugnone riguarda il rinnovamento di alcune aree del giardino antistante l'entrata del plesso ed una porzione coperta nella parte laterale del giardino stesso. Ad oggi queste aree sono prive di strutture adatte a svolgere attività didattiche all'aperto in modalità outdoor. Con l'attivazione del Pon si prevede di attrezzare e rinnovare tre spazi con la creazione di

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Orto Bio Innovativo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruire un pensiero scientifico: riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti, ciclo della vita



Conoscere buone pratiche realizzate attraverso l'orto: riduzione rifiuti, riciclaggio

Conoscere la stagionalità per operare nell'orto: il tempo della semina, dei trapianti, del raccolto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la predisposizione di compostiere per realizzare il fertilizzante naturale utile a nutrire l'orto coltivato nel plesso scolastico che verrà costruito e mantenuto dalle classi coinvolte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- collaborazione con ente esterno

● Progetto No Spreco-Comune di Vaglia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ridurre lo scarto proveniente dalla mensa scolastica;



Favorire una corretta educazione alimentare con miglioramento dei comportamenti alimentari dei bambini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con la ditta fornitrice della refezione scolastico si procede ad una analisi, con strumenti diversificati per età, di ciò che rimane nei piatti al termine della mensa. I bambini più piccoli svolgeranno un'analisi su ciò che piace o non piace, nelle classi della scuola primaria si affrontano tematiche legate alla piramide alimentare, alla corretta alimentazione, ai nutrienti, alla riduzione dello scarto alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Vaglia-Ditta Elior



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale svolge attività di formazione ed
accompagnamento soprattutto rivolta ai docenti, personale Ata
ed, in alcuni caso, alle famiglie.

Gli interventi sono volti a consolidare le competenze delle
persone sull'utilizzo dei dispositivi e delle piattaforme in uso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ERNESTO BALDUCCI - FIIC820002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i docenti svolgono osservazioni degli alunni durante le diverse attività proposte e nei vari momenti, strutturati e non, della vita scolastica data la specificità del grado di scuola stesso e dell'età degli alunni. Nell'ultimo anno le osservazioni vengono riportate in una scheda riassuntiva di "raccordo" che riporta il grado raggiunto al termine della scuola dell'infanzia da ogni alunno riguardo alcuni aspetti: socio- relazionale, l'interazione con pari ed adulti di riferimento, la partecipazione alle attività proposte, il grado di mantenimento di attenzione e concentrazione, abilità linguistiche e metafonologiche, abilità prassiche e motorie, abilità logiche, autonomia personale. La scheda è anche uno strumento di raccordo con i docenti della scuola primaria, in un'ottica di continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali (cfr. D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo).

In sede di scrutinio il coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per la scuola primaria è previsto un GIUDIZIO DESCRITTIVO.

Per la scuola secondaria è previsto il VOTO IN DECIMI, per i quali sono esplicitati, nel presente



documento, i livelli di apprendimento corrispondente

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Alla valutazione di educazione civica, vista la trasversalità dell'insegnamento, concorrono più INDICATORI, che si riferiscono a conoscenze, abilità e competenze inserite nel curriculum d'Istituto, oltre che riferiti a competenze chiave trasversali.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

INDICATORI:

- CONOSCENZE* (corrispondenti alle conoscenze previste dal Curriculum d'Istituto e declinate nelle programmazioni delle classi)
- ABILITA'
- IMPEGNO
- PARTECIPAZIONE
- AUTONOMIA E RESPONSABILITA'
- PENSIERO CRITICO

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno, in questo senso tutto il percorso è soggetto a valutazione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, con strumenti e modalità di documentazione e registrazione diversificate secondo l'ordine di scuola. Sono riferimenti normativi prioritari per la scuola primaria e secondaria il Dlgs 62/2017 e l'OM 172/2020.

Nella scuola primaria e secondaria, dove la valutazione è formalizzata in un documento di valutazione quadrimestrale occorre distinguere due momenti valutativi:

- valutazioni periodiche e finali (primo e fine quadrimestre) espresse, per la scuola primaria con giudizi descrittivi (secondo OM 172) e, per la scuola secondaria di I grado, con voti decimali.
- valutazione intermedia, in itinere.

Risulta importante distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

L'aspetto formativo della valutazione, come valutazione "per l'apprendimento", necessita di prevedere più strumenti e modalità di verifica, in modo da fornire al docente informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento che servono a dare forma alla didattica per



personalizzarla; coinvolgere l'alunno nella propria esperienza di apprendimento attraverso continui feedback; incrementare la sua consapevolezza rispetto alle strategie impiegate per la risoluzione di compiti attraverso l'autovalutazione.

Gli strumenti che concorrono alla verifica e alla valutazione sono molteplici: quaderni, elaborati individuali e/o di gruppo, osservazioni del docente, prove strutturate, interrogazione, prove pratiche, compiti autentici, strumenti per l'autovalutazione.

E' possibile prevedere step di verifica stabiliti come tempi di somministrazione:

prove di ingresso: da svolgere all'inizio dell'anno scolastico, necessarie per individuare il punto di partenza del percorso scolastico ed indirizzare l'azione didattica, hanno valore di misura e non di attribuzione di un giudizio. (prove comuni sugli obiettivi significativi definiti a classi parallele o dipartimenti).

prove regolative (in itinere): da svolgere in itinere per fornire feedback allo studente e al docente per monitorare le pratiche didattiche. (scelte dal docente per monitorare il percorso di apprendimento)

prove periodiche (quadrimestrale): da svolgere alla fine del primo e del secondo quadrimestre per concorrere alla formulazione di giudizi descrittivi o dei voti da inserire nel documento di valutazione periodica.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione periodica si esprime con livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come stabilito dalla OM 172/2020. L'istituto ha elaborato delle Linee Guida per la valutazione che sottolineano il valore formativo della valutazione. In quest'ottica si ritiene importante evidenziare la pluralità di strumenti (già elencati nella parte generale) utilizzati per documentare il processo di apprendimento.

Per la scuola primaria occorre identificare anche modalità diversificate di comunicazione fra docenti-alunni- famiglie, per questo, oltre al registro elettronico in cui sarà possibile inserire specifiche annotazioni e valutazioni, diviene importante la registrazione periodica di feedback (es. quaderno, elaborati personali..) che conterrà, così, informazioni di ritorno tra docente alunno e alunno - docente.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I docenti, sulla base di quanto previsto nel Dlgs 62/2017, hanno elaborato una griglia di criteri condivisi di valutazione didattica e disciplinare che riguardano i seguenti aspetti: acquisizione conoscenze disciplinari, capacità di rielaborare le conoscenze acquisite, capacità di esposizione delle conoscenze in forma orale e scritta, impegno, cura del materiale e autonomia, partecipazione, motivazione ed interesse, percorso personale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento l'Istituto utilizza, per la scuola primaria e la scuola secondaria I grado, giudizi sintetici: Corretto, responsabile e collaborativo; Corretto e responsabile; Corretto; Sostanzialmente corretto; Non sempre corretto; Non corretto.

Per la valutazione si utilizzano criteri di valutazione condivisi sui seguenti descrittori: rispetto delle regole, collaborazione, socializzazione, partecipazione, impegno, frequenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con BES per cui è stato redatto un piano didattico o educativo specifico (PDP o PEI) si richiama quanto espresso dalla normativa in riferimento. Per gli alunni con disabilità il riferimento per la valutazione rimane la L. 104/92 e le successive norme nazionali (DPR n. 122/2009). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o con altri disturbi evolutivi specifici e in svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, vengono estese le norme per la valutazione della L. 170/2010 e relative Linee guida sui DSA, integrata dalle indicazioni della Dir. Min. 27/12/2012, della C.M. 8/2013 e delle successive circolari modificative. La valutazione degli studenti con BES sarà effettuata in riferimento agli obiettivi didattico-educativi e alle misure compensative/dispensative previsti nel PEI o nel PDP. Per gli alunni con disabilità potranno essere effettuati dal Consiglio di Classe opportuni adattamenti dei descrittori delle valutazioni disciplinari e del comportamento concordanti con gli obiettivi declinati nei PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione sarà data al periodo d'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e alle fasi di transizione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro per promuovere l'accoglienza, la continuità e l'orientamento.



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto risponde alle esigenze di:

Realizzare il PTOF nella maniera più efficiente ed efficace possibile per un istituto complesso articolato su 16 plessi, 2 comuni e 3 ordini di scuola. Il modello prevede uno staff che sostenga i docenti e il personale ATA nell'attuazione del PTOF annuale in cui prioritario è lo svolgimento della progettazione curricolare per lo sviluppo e il riconoscimento delle inclinazioni e dei talenti, l'acquisizione di abilità e conoscenze nonché all'acquisizione delle competenze per la vita per tutti i bambini e gli alunni;

- Garantire immediate risposte alle fasce più deboli di bambini e alunni che necessitano di essere accompagnati nel loro percorso di apprendimento anche solo momenti/periodi di attenzione e supporto in stretta sinergia fra scuola e famiglia;
- Garantire l'interlocuzione con il territorio per garantire l'osmosi di progettazioni e risorse che rafforzino l'offerta formativa di istituto;
- Garantire, nel rispetto delle diversità locali, l'unitarietà dell'azione dell'istituto attraverso il curricolo verticale e la continuità orizzontale e verticale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinano e gestiscono il piano delle attività funzionali e aggiuntive dell'Istituto Sostituiscono in specifici compiti organizzativi delegati il Dirigente Scolastico Tengono rapporti con enti e soggetti esterni Fanno parte dello staff di Direzione Partecipano al gruppo di autovalutazione dell'istituto	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Sono suddivise in 5 aree di intervento: Ptof e valutazione, Continuità ed orientamento, Inclusione, Internazionalizzazione, salute e benessere. Elaborano la progettazione delle attività annuali e pluriannuali delle aree di competenza, coordinano i gruppi di lavoro afferenti alle aree, curano la documentazione delle attività e la diffusione all'interno e all'esterno delle attività e degli esiti.	8
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	Svolgono funzioni di raccordo tra la dirigenza e i plessi, compiti di coordinamento gestione e vigilanza delle attività del plesso, funzione di subconsegnatari, tenuta e circolazione posta, curano la comunicazione fra e all'interno dei plessi, i rapporti con gli uffici amministrativi, funzioni di referenti per la sicurezza.	17
------------------------	---	----



Animatore digitale	Coordina la progettazione e realizzazione delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Cura la diffusione di iniziative e progetti per rafforzare le competenze digitali degli alunni e del personale scolastico, cura il raccordo con i referenti di informatica dei plessi, cura la formazione del personale (coincide con il docente Funzione Strumentale Multimedialità), supporta i servizi amministrativi, si coordina con la ditta per la manutenzione del sistema informatico, fornisce consulenza ai docenti e al personale, gestisce il sito della scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività curricolare in tutte le classi quinte scuola primaria dell'Istituto	1
Referenti progetti	Per il nostro Istituto i capi dipartimento corrispondono a docenti referenti di progetto per le seguenti aree: Dsa, educazione fisica (primaria, sec. I grado), lingue comunitarie, lettura, orientamento, informatica, referente alla sicurezza che svolge l'incarico secondo i compiti designati dal D.lvo 81 2008, ASPP. I referenti elaborano la progettazione dei diversi progetti di potenziamento, curano i rapporti con gli operatori esterni e con associazioni culturali che collaborano con la scuola, curano la documentazione delle attività e la diffusione all'interno e all'esterno delle attività e degli esiti	29

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Le ore di potenziamento sono progettate, per tutti i gradi di scuola, sulla base delle seguenti finalità: potenziare percorsi di sostegno e recupero degli apprendimenti (anche con interventi individualizzati); potenziare percorsi di inclusione di alunni con Bes; potenziare le competenze chiave e di cittadinanza; favorire interazione con il territorio e la partecipazione ad attività di arricchimento dell'offerta formativa; favorire l'organizzazione strategica dell'Istituto, sostenendo l'azione delle figure di sistema.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore di potenziamento sono programmate, per tutti i gradi di scuola, sulla base delle seguenti finalità: potenziare percorsi di sostegno e recupero degli apprendimenti (anche con interventi individualizzati); potenziare percorsi di inclusione di alunni con Bes; potenziare le competenze chiave e di cittadinanza; favorire interazione con il territorio e la partecipazione ad attività di arricchimento dell'offerta formativa; favorire l'organizzazione strategica dell'Istituto, sostenendo l'azione delle figure di sistema.

Impiegato in attività di:

5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le ore di potenziamento sono programmate, per tutti i gradi di scuola, sulla base delle seguenti finalità: potenziare percorsi di sostegno e recupero degli apprendimenti (anche con interventi individualizzati); potenziare percorsi di inclusione di alunni con Bes; potenziare le competenze chiave e di cittadinanza; favorire interazione con il territorio e la partecipazione ad attività di arricchimento dell'offerta formativa; favorire l'organizzazione strategica dell'Istituto, sostenendo l'azione delle figure di sistema. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi amministrativi e organizzazione personale Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Promo Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Abaco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Unifi-Folipsi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fratellanza Popolare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Mus.E

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Fiesole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SicurScuola Toscana-Rete scuole per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento: Reading and writing

Percorso formativo su strategie di didattica della lingua italiana (in particolare scuola secondaria I grado)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Tecnologie didattiche per l'inclusione

Attività di formazione per ricercare app e/o altri strumenti tecnologici che favoriscano l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	docenti curricolari e di sostegno
-------------	-----------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento: formazione su DADA

Percorso di formazione per conoscere le esperienze di scuole primaria e secondarie che usano DADA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti con utilizzo tecnologie digitali

Percorsi di formazione per ricercare modalità di verifica adeguate in particolare per la valutazione di competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Insegnamento educazione civica digitale: l'uso della AI

Percorso di formazione relativo all'uso dell'Intelligenza Artificiale: rischi ed opportunità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla lingua inglese per docenti



Percorsi di formazione di rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolari per docenti di scuola primaria, con possibilità di ottenere certificazione B1 o B2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento: formazione strumenti Apple

Percorso di formazione per implementare l'utilizzo della dotazione Apple già esistente nelle scuole

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione Clil

Percorso di formazione per l'attuazione di metodologia Clil.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti di lingue comunitarie e di altre discipline
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione delle emergenze e del primo soccorso

Percorsi formativi per formare il personale scolastico sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione delle emergenze, il primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di approfondimento didattico

Percorsi svolti dai docenti, anche singolarmente, su tematiche riguardanti la didattica generale, la didattica speciale, la didattica disciplinare

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

attività proposte da soggetti qualificati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte da soggetti qualificati

Titolo attività di formazione: Percorso formativo Educatori Consapevoli

Percorso formativo che favorisce la conoscenza del sé del docente per promuovere il benessere a scuola.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il piano di formazione tiene conto delle priorità indicate nel piano di miglioramento e delle esigenze formative del personale docente rilevate con apposito questionario e si pone in continuità con le azioni già intraprese negli scorsi anni scolastici.

Le attività formative potranno essere promosse dall'Istituto oppure saranno riconosciute le iniziative erogate da soggetti ed enti accreditati dal Ministero, da reti di scuole, dall'Università che siano coerenti con il Piano di Formazione presente nel PTOF. Le attività di formazione potranno essere svolte anche in modalità a distanza con partecipazione a corsi on line e a webinar formativi.

AMBITI DI FORMAZIONE:

- progettazione e valutazione di percorsi didattici;
- approfondimento di strategie didattiche innovative,
- approfondimento di strategie didattiche inclusive;
- approfondimento conoscenza lingua inglese e metodologia CLIL;



- approfondimento su modalità di verifica e valutazione;
- progettazione percorsi di accoglienza alunni non italofoni e minori adottati;
- prevenzione bullismo e cyberbullismo,
- uso delle tecnologie nella didattica;
- approfondimento tematiche inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo gestionale Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE ATA

Il piano di formazione triennale del personale ATA riguarda temi specifici per settore di appartenenza, con particolare riguardo alle azioni ritenute determinanti per il percorso di implementazione delle competenze.

AMBITI DI FORMAZIONE:

- innovazione relativa all'uso dei software di gestione
- formazione del personale ATA, collaboratori e amministrativi, nei protocolli di accoglienza di tutti i bambini e gli alunni.
- approfondimento di tematiche inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

